



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**"ADA NEGRI"**

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)

Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>

E-mail [miic8cq00a@istruzione.it](mailto:miic8cq00a@istruzione.it); Posta elettronica certificata [miic8cq00a@pec.istruzione.it](mailto:miic8cq00a@pec.istruzione.it)

**Circ.n. 24**

Cavenago di Brianza, 18 ottobre 2017

A tutto il personale docente e ATA

Dell'IC di Cavenago di Brianza

**OGGETTO: prove di evacuazione rapide dall'edificio e norme di comportamento.**

In previsione delle due Prove di Evacuazione rapide dall'edificio scolastico, si riportano di seguito alcune indicazioni utili per la buona riuscita della prova stessa.

**1.** In ogni classe sarà cura dei docenti coordinatori di plesso illustrare le istruzioni di sicurezza e il comportamento da tenere in caso di evacuazione.

Il docente dovrà altresì individuare un alunno aprifila, un alunno chiudifila (Scheda n. 3 Incarichi) e almeno due alunni di riserva. È bene mantenere affisso nell'aula un promemoria degli incarichi e dei nominativi:

- alunno aprifila: apre la porta e guida i compagni verso le aree esterne di raccolta;
- alunno chiudifila: assiste i compagni in difficoltà e chiude la porta del locale che viene abbandonato, assicurandosi che nessuno sia rimasto dentro;
- alunni di riserva: aiutano i compagni diversamente abili o sostituiscono gli incaricati assenti, chiudono le finestre.

Per le modalità di evacuazione si fa riferimento alla planimetria e alle norme generali di comportamento presenti in ogni aula ed esposti in prossimità della porta (avvisare immediatamente il Coordinatore generale delle Emergenze in caso di mancanza o anomalie della suddetta documentazione).

E' bene far prendere visione agli alunni dei percorsi di uscita, anche alternativi, e i cartelli con le frecce verdi presenti nei corridoi.

Le stesse operazioni vanno espletate dai docenti che utilizzano le aule speciali (palestra, laboratori, mensa...).

**2.** I docenti devono verificare che nelle aule la posizione di banchi, sedie e cartelle non costituisca un ostacolo all'evacuazione. Lo spostamento deve avvenire in tempi rapidi e mantenendo la calma.

In caso D'INCENDIO:



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**"ADA NEGRI"**

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)

Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>

E-mail [miic8cq00a@istruzione.it](mailto:miic8cq00a@istruzione.it); Posta elettronica certificata [miic8cq00a@pec.istruzione.it](mailto:miic8cq00a@pec.istruzione.it)

In presenza di fiamme o fumo, allontanarsi rapidamente dal locale chiudendo la porta dietro di sé ed avvisare immediatamente gli addetti alle emergenze;

In presenza di fumo sulle vie di esodo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, respirare tramite un fazzoletto o un pezzo di stoffa possibilmente bagnato;

Nel caso non fosse possibile lasciare il locale per impedimenti dovuti a fiamme, fumo e calore, restare nell'ambiente in cui ci si trova chiudendo la porta di accesso e se possibile sigillando eventuali fessure con indumenti possibilmente bagnati;

Le finestre, se il locale non è invaso dal fumo, devono essere mantenute chiuse, salvo il tempo necessario a segnalare la presenza ad eventuali soccorritori;

È vietato, a chiunque non abbia una preparazione specifica, tentare di spegnere gli incendi con le dotazioni mobili esistenti; è, comunque, vietato usare acqua per spegnere eventuali focolai di incendio in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.

Gli Addetti Antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, intervengono sul focolaio d'incendio con i mezzi di estinzione portatili disponibili;

Qualora non sia possibile domare l'incendio, avvisare immediatamente i Vigili del Fuoco ed il Responsabile delle emergenze o, in sua assenza, il Coordinatore generale delle Emergenze per l'eventuale ordine di evacuazione.

In caso di TERREMOTO :

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche occorre ripararsi sotto i banchi, cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa;

Successivamente, passata la prima scossa, evitare di restare al centro del locale (allontanandosi anche da armadi, scaffalature e superfici vetrate) raggruppandosi in prossimità delle pareti perimetrali, vicino agli angoli o sotto gli architravi delle porte;

#### AI SUONO DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE

lasciare ordinatamente l'edificio; nel caso non venga ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni;

Se si è all'esterno, tenersi lontani da edifici, da alberi e da linee elettriche aeree.

Una volta terminate le scosse telluriche, gli Addetti Antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, si accerteranno con cautela che le vie d'esodo siano integre e fruibili comunicandone l'esito al Responsabile delle emergenze o, in sua assenza, al Coordinatore generale delle Emergenze per la decisione di evacuare l'edificio.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**"ADA NEGRI"**

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)

Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>

E-mail [miic8cq00a@istruzione.it](mailto:miic8cq00a@istruzione.it); Posta elettronica certificata [miic8cq00a@pec.istruzione.it](mailto:miic8cq00a@pec.istruzione.it)

**3.** Al segnale di evacuazione gli alunni, ricevuto l'ordine dall'insegnante, si mettono in fila indiana senza attardarsi a raccogliere effetti personali, abbandonano l'aula senza correre, spingersi o urlare. Devono uscire ordinatamente, incolonnarsi dietro il compagno aprifila, disposti in fila indiana, camminando lungo i muri fin dove è possibile senza effettuare sorpassi e dirigersi verso il punto di raccolta. Gli alunni diversamente abili e non autonomi negli spostamenti devono essere accompagnati dal docente di sostegno o dall'assistente, in modo che possano abbandonare l'edificio in tutta sicurezza.

**4.** Il docente prende il **registro di classe o scheda cartacea** con relativo modulo di evacuazione, verifica che tutti gli alunni siano usciti dall'aula e li guida al **punto di raccolta**, seguendo il percorso indicato dal piano di emergenza.

**5.** I docenti, raggiunto il punto di raccolta con le rispettive classi, fanno l'appello servendosi del registro di classe, compilano il modulo di evacuazione classe presente nella busta e lo consegnano al Responsabile del Punto di raccolta. Il personale docente incaricato di compiti specifici per l'emergenza potrà attivarsi in tal senso solo dopo essersi fatto sostituire in aula.

**6.** Il personale ATA deve provvedere all'espletamento delle seguenti mansioni:

- diffusione del segnale di allarme;
- apertura dei cancelli;
- disattivazione della corrente elettrica;
- chiusura del gas;
- chiamate telefoniche di soccorso;
- aiuto per gli alunni eventualmente in difficoltà;
- Segnalazione di inefficienze delle porte d'emergenza e del cancello

**7. I punti di raccolta sono stati individuati:**

- nel giardino della scuola o dove sono stati posizionati i cartelli.

**8. SI RIENTRA NELL'EDIFICIO SOLO DOPO IL SEGNALE DATO DAL COORDINATORE GENERALE DELLE EMERGENZE** (che avverrà solo dopo che il Coordinatore generale delle Emergenze avrà ricevuto la comunicazione, da parte dei collaboratori, che la scuola è completamente vuota e che quindi l'operazione di evacuazione può considerarsi conclusa). Anche il rientro deve svolgersi con un adeguato ordine.

Al fine di assicurare il corretto e sicuro svolgimento delle procedure di emergenza, è indispensabile che ciascuno sappia esattamente come comportarsi.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**“ADA NEGRI”**

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)

Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>

E-mail [miic8cq00a@istruzione.it](mailto:miic8cq00a@istruzione.it); Posta elettronica certificata [miic8cq00a@pec.istruzione.it](mailto:miic8cq00a@pec.istruzione.it)

---

Tutti gli insegnanti devono sentirsi responsabili, in quanto preposti della classe, poiché l'emergenza non è prevedibile.

Particolare attenzione deve essere rivolta agli alunni delle classi prime e agli alunni con disabilità, anche temporanea.

**Si prega di annotare sul Registro di classe l'avvenuta illustrazione delle note sopra riportate.**

Il referente per la sicurezza  
Emanuela Tavormina

*Il Dirigente Scolastico*  
*Prof.ssa MariaLucia Lecchi*  
*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3*  
*del D. Lgs. n. 39/1993 sensi dell'art. 3*